

È online la [Simulazione Importo Assegno Unico](#). Il servizio permette agli interessati di simulare l'importo mensile della nuova prestazione di sostegno per i figli a carico.

Il servizio è accessibile liberamente ed è consultabile da qualunque dispositivo mobile o fisso. Non sono, infatti, richieste credenziali per il suo utilizzo.

Per calcolare l'importo dell'assegno **teoricamente spettante**, occorre inserire alcune semplici informazioni:

- **composizione del nucleo familiare**: vanno specificati il numero di figli, l'età anagrafica e lo stato di disabilità (come da tabella presente nella DSU, in corso di validità, Quadro FC7 "disabilità e non autosufficienza");
- **importo presunto ISEE**: il simulatore fornisce un risultato attendibile se viene inserito il valore ISEE in corso di validità per l'annualità 2022. Per i soggetti minorenni rileva l'indicatore minorenni anche corrente, per i maggiorenni, invece, occorre far riferimento all'ISEE ordinario anche corrente;
- **Maggiorazione "transitoria"**: per ottenere il calcolo della componente fiscale eventualmente spettante per coloro che sono in possesso di ISEE fino a 25.000 euro, in sostituzione delle detrazioni fiscali è necessario provvedere all'inserimento del reddito complessivo Irpef di ciascun genitore (comprensivo dell'eventuale quota di reddito soggetto a tassazione sostitutiva e a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o d'acconto), desumibile da ISEE (quadro FC 8, sezione II) ovvero dal **modello redditi 2021** (redditi 2020), ovvero dal 730/2021 e in assenza della dichiarazione fiscale dalla CU della medesima annualità 2021. Ai fini del calcolo della componente familiare, **l'Indicatore della Situazione Reddituale (ISR)** può essere assunto dalla attestazione ISEE del genitore richiedente. Per ottenere un risultato attendibile, è sempre preferibile far riferimento **all'ISEE che sarà attestato nel 2022**.

È bene ribadire che **il risultato del simulatore dell'assegno unico è solamente indicativo**, dal momento che **per ottenere la prestazione occorre presentare relativa domanda** e attendere l'esito dell'istruttoria della domanda stessa svolta dall'INPS che verifica le autodichiarazioni rese sulla base delle informazioni presenti nelle banche dati a disposizione dell'Istituto.